



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 15 giugno 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0250 (COD)**

**10154/18
ADD 1**

**JAI 656
FRONT 176
ENFOPOL 325
CADREFIN 115
IA 212
CT 114
CODEC 1083**

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	13 giugno 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2018) 472 FV2
Oggetto:	ALLEGATI della Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Sicurezza interna

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 472 FV2.

All.: COM(2018) 472 FV2



Bruxelles, 13.6.2018
COM(2018) 472 final

ANNEXES 1 to 8

ALLEGATI

del

**Proposta di
regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio**

che istituisce il Fondo Sicurezza interna

{SWD(2018) 347 final} - {SWD(2018) 348 final} - {SEC(2018) 315 final}

ALLEGATO I

Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti per i programmi in regime di gestione concorrente

Le risorse disponibili di cui all'articolo 10 sono ripartite tra gli Stati membri come segue:

- (1) un importo fisso una tantum di 5 000 000 EUR è assegnato a ciascuno Stato membro all'inizio del periodo di programmazione per garantire una massa critica per ciascun programma e coprire i fabbisogni che non sarebbero direttamente espressi attraverso i criteri indicati in appresso;
- (2) le risorse residue sono ripartite secondo i seguenti criteri:
 - (a) 45% in misura inversamente proporzionale al prodotto interno lordo (standard di potere d'acquisto per abitante),
 - (b) 40% in proporzione all'entità della popolazione nazionale,
 - (c) 15% in proporzione all'estensione del territorio nazionale.

La dotazione iniziale si basa sui più recenti dati statistici annuali prodotti dalla Commissione (Eurostat) relativi all'anno civile precedente. Per il riesame intermedio, fungono da riferimento i più recenti dati statistici annuali prodotti dalla Commissione (Eurostat) relativi all'anno civile precedente disponibili al momento del riesame intermedio nel 2024.

ALLEGATO II

Misure di attuazione

Il Fondo contribuisce all'obiettivo specifico di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera a), tramite le seguenti misure di attuazione:

- (a) garantire l'applicazione uniforme dell'*acquis* dell'Unione in materia di sicurezza, sostenendo lo scambio di informazioni, ad esempio nel quadro di Prüm, del PNR dell'UE e del SIS II, anche tramite l'attuazione delle raccomandazioni risultanti dai meccanismi di controllo della qualità e di valutazione, quali il meccanismo di valutazione Schengen e altri meccanismi di controllo della qualità e di valutazione;
- (b) istituire, adattare e mantenere sistemi informatici e reti di comunicazione dell'Unione pertinenti per la sicurezza, compresa la loro interoperabilità, e sviluppare strumenti appropriati per colmare le lacune individuate;
- (c) potenziare l'uso attivo delle banche dati, dei sistemi e degli strumenti di scambio di informazioni dell'Unione pertinenti per la sicurezza garantendo che siano alimentati con dati di qualità elevata;
- (d) sostenere le misure nazionali pertinenti se utili per l'attuazione degli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera a).

Il Fondo contribuisce all'obiettivo specifico di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b), tramite le seguenti misure di attuazione:

- (a) aumentare le operazioni di contrasto congiunte tra Stati membri, compreso, se del caso, con altri soggetti pertinenti, in particolare agevolare e migliorare l'uso delle squadre investigative comuni, dei pattugliamenti congiunti, degli inseguimenti, della sorveglianza discreta e degli altri meccanismi di cooperazione operativa nel contesto del ciclo programmatico dell'UE (EMPACT), con particolare riguardo alle operazioni transfrontaliere;
- (b) potenziare il coordinamento e la cooperazione tra le autorità di contrasto e le altre autorità competenti, negli Stati membri e tra gli Stati membri, e con altri soggetti pertinenti, ad esempio mediante reti di unità nazionali specializzate, reti e strutture di cooperazione dell'Unione, centri dell'Unione;
- (c) migliorare la cooperazione interagenzie e a livello dell'Unione tra gli Stati membri, o tra gli Stati membri, da un lato, e i pertinenti organi e organismi dell'Unione, dall'altro, nonché a livello nazionale tra le autorità nazionali di ciascuno Stato membro.

Il Fondo contribuisce all'obiettivo specifico di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera c), tramite le seguenti misure di attuazione:

- (a) in relazione alle autorità di contrasto, aumentare la formazione, le esercitazioni, l'apprendimento reciproco, i programmi di scambio specializzati e lo scambio delle migliori prassi, anche nei paesi terzi e con tali paesi e gli altri soggetti pertinenti;
- (b) sfruttare le sinergie mettendo in comune risorse e conoscenze tra gli Stati membri e gli altri soggetti pertinenti, compresa la società civile, ad esempio

creando centri di eccellenza comuni o sviluppando valutazioni del rischio comuni o centri di sostegno operativo comuni per le operazioni congiunte;

- (c) promuovere e sviluppare misure, garanzie, meccanismi e migliori prassi per la tempestiva identificazione, la protezione e il sostegno dei testimoni, degli informatori e delle vittime di reato, e sviluppare partenariati tra le autorità pubbliche e gli altri soggetti pertinenti a tale scopo;
- (d) acquisire le attrezzature pertinenti e istituire o migliorare le strutture di formazione specializzata e altre infrastrutture di sicurezza essenziali al fine di aumentare la preparazione, la resilienza, la sensibilizzazione del pubblico e la risposta adeguata alle minacce per la sicurezza.

ALLEGATO III

Azioni sostenute dal Fondo ai sensi dell'articolo 4

- Sistemi informatici e reti informatiche che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del presente regolamento, formazione sull'uso di tali sistemi, collaudi e miglioramento dell'interoperabilità e della qualità di tali sistemi;
- sorveglianza dell'attuazione del diritto dell'Unione e degli obiettivi strategici dell'Unione negli Stati membri nel settore dei sistemi di informazione per la sicurezza;
- azioni EMPACT che attuano o agevolano l'attuazione del ciclo programmatico dell'UE;
- azioni a sostegno di una risposta efficace e coordinata alle crisi e intese a creare un collegamento tra le esistenti capacità, competenze e centri di situazione settoriali, ivi compreso nel settore della salute, della protezione civile e del terrorismo;
- azioni volte a sviluppare metodi innovativi o utilizzare nuove tecnologie con un potenziale di trasferibilità verso altri Stati membri, in particolare progetti volti a verificare e convalidare i risultati dei progetti di ricerca finanziati dall'Unione nel settore della sicurezza;
- sostegno alle reti tematiche o intertematiche di unità nazionali specializzate inteso a migliorare la fiducia reciproca, lo scambio e la diffusione di know-how, informazioni, esperienze e migliori prassi e la messa in comune di risorse e competenze in centri comuni di eccellenza;
- istruzione e formazione del personale e degli esperti delle pertinenti autorità di contrasto e giudiziarie e delle agenzie amministrative, tenuto conto delle esigenze operative e dell'analisi del rischio, sulla base del programma di formazione europea delle autorità di contrasto e in cooperazione con CEPOL e, se del caso, la rete europea di formazione giudiziaria;
- cooperazione con il settore privato al fine di instaurare un clima di fiducia e migliorare il coordinamento, la pianificazione di emergenza e lo scambio e la diffusione delle informazioni e delle migliori prassi tra i soggetti pubblici e privati, compreso nel settore della protezione degli spazi pubblici e delle infrastrutture critiche;
- azioni che permettono alle comunità di sviluppare approcci e politiche locali di prevenzione, e attività di sensibilizzazione tra i portatori di interessi e il pubblico generale sulle politiche dell'Unione in materia di sicurezza;
- attrezzature, mezzi di trasporto, sistemi di comunicazione e strutture di sicurezza essenziali;
- costi relativi al personale che partecipa alle azioni finanziate dal Fondo o alle azioni che richiedono la partecipazione di personale per motivi tecnici o di sicurezza.

ALLEGATO IV

Azioni ammissibili a un cofinanziamento più elevato ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 2, e dell'articolo 12, paragrafo 6

- Progetti volti a prevenire e contrastare la radicalizzazione.
- Progetti volti a migliorare l'interoperabilità dei sistemi informatici e delle reti di comunicazione¹.

¹ In linea con la comunicazione della Commissione "Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza", COM(2016) 205.

ALLEGATO V

Indicatori di performance chiave di cui all'articolo 24, paragrafo 1

Obiettivo specifico 1: Migliorare lo scambio di informazioni

- (1) Uso dei meccanismi di scambio di informazioni dell'UE.

Fonte dei dati: Europol, eu-LISA, Consiglio, Stati membri

Obiettivo specifico 2: Potenziare la cooperazione operativa

- (1) Numero di azioni operative congiunte sostenute dal Fondo.

Fonte dei dati: Europol, Eurojust, Stati membri

- (2) Valore stimato dei beni congelati, valore stimato dei beni confiscati con l'aiuto del Fondo.

Fonte dei dati: Stati membri

- (3) Valore dei sequestri di stupefacenti illeciti effettuati grazie alla cooperazione transfrontaliera tra autorità di contrasto.

Fonte dei dati: Stati membri, beneficiari di sovvenzioni per azioni dell'Unione

- (4) Numero di raccomandazioni risultanti da valutazioni Schengen con un'incidenza finanziaria sul settore della sicurezza trattate con il sostegno del Fondo, rispetto al numero totale di raccomandazioni con un'incidenza finanziaria sul settore della sicurezza.

Fonte dei dati: Stati membri

Obiettivo specifico 3: Rafforzare le capacità di combattere e prevenire la criminalità

- (5) Numero di funzionari delle autorità di contrasto che hanno partecipato a formazioni, esercitazioni, programmi di apprendimento reciproco o programmi di scambio specializzati su tematiche inerenti alla dimensione transfrontaliera organizzati con l'aiuto del Fondo.

Fonte dei dati: Stati membri

- (6) Numero di infrastrutture critiche e di spazi pubblici la cui protezione da incidenti di sicurezza è stata migliorata con l'aiuto del Fondo.

Fonte dei dati: Stati membri

- (7) Numero di iniziative volte a prevenire la radicalizzazione che porta all'estremismo violento.

Fonte dei dati: RAN

ALLEGATO VI

Tipologie di intervento

TABELLA 1: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE “CAMPO DI INTERVENTO”

1	TER-Lotta al finanziamento del terrorismo
2	TER-Prevenzione e contrasto della radicalizzazione
3	TER-Protezione e resilienza degli spazi pubblici e di altri obiettivi non strategici
4	TER-Protezione e resilienza delle infrastrutture critiche
5	TER-Sostanze chimiche, biologiche, radioattive, nucleari
6	TER-Sostanze esplosive
7	TER-Gestione delle crisi
8	TER-Altro
9	OC-Corruzione
10	OC-Criminalità economica e finanziaria
11	OC-Droghe
12	OC-Traffico di armi da fuoco
13	OC-Tratta di esseri umani
14	OC-Traffico di migranti
15	OC-Criminalità ambientale
16	OC-Reati organizzati contro il patrimonio
17	OC-Altro
18	CC-Criminalità informatica - Altro
19	CC-Criminalità informatica - Prevenzione
20	CC-Criminalità informatica - Agevolazione delle indagini
21	CC-Criminalità informatica - Assistenza alle vittime
22	CC-Sfruttamento sessuale di minori - Prevenzione
23	CC-Sfruttamento sessuale di minori - Agevolazione delle indagini
24	CC-Sfruttamento sessuale di minori - Assistenza alle vittime
25	CC-Sfruttamento sessuale di minori - Altro
26	CC-Altro
27	GEN-Scambio di informazioni
28	GEN-Cooperazione di polizia o interforze (dogane, guardie di frontiera, servizi di intelligence)

29	GEN-Scienze forensi
30	GEN-Sostegno alle vittime
31	GEN-Sostegno operativo
32	TA-Assistenza tecnica - Informazione e comunicazione
33	TA-Assistenza tecnica - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo
34	TA-Assistenza tecnica - Valutazione e studi, raccolta di dati
35	TA-Assistenza tecnica - Sviluppo delle capacità

TABELLA 2: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE “TIPOLOGIA DI AZIONE”

1	Sistemi informatici, interoperabilità, qualità dei dati, sistemi di comunicazione (escluse le attrezzature)
2	Reti, centri di eccellenza, strutture di cooperazione, azioni e operazioni congiunte
3	Squadre investigative comuni o altre operazioni congiunte
4	Distacco o invio di esperti
5	Formazione
6	Scambio di migliori prassi, laboratori, conferenze, eventi, campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione
7	Studi, progetti pilota, valutazioni dei rischi
8	Attrezzature (comprese nel calcolo del massimale del 15%)
9	Mezzi di trasporto (compresi nel calcolo del massimale del 15%)
10	Edifici, strutture (compresi nel calcolo del massimale del 15%)
11	Realizzazione o altro follow-up di progetti di ricerca

TABELLA 3: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE “MODALITÀ DI ATTUAZIONE”

1	Cooperazione con paesi terzi
2	Azioni in paesi terzi
3	Attuazione delle raccomandazioni risultanti dalle valutazioni Schengen nel settore della cooperazione di polizia
4	Azioni specifiche (non note nella fase di programmazione)
5	Assistenza emergenziale (non nota nella fase di programmazione)
6	Azioni elencate nell'allegato IV

ALLEGATO VII

Azioni ammissibili al sostegno operativo

Nell'ambito dell'obiettivo specifico *migliorare lo scambio di informazioni*, il sostegno operativo nell'ambito dei programmi copre:

- la manutenzione e il servizio di assistenza dei sistemi informatici dell'Unione e, se del caso, nazionali che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del presente regolamento;
- i costi del personale che contribuisce al conseguimento degli obiettivi del presente regolamento.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico *potenziare la cooperazione operativa*, il sostegno operativo nell'ambito dei programmi nazionali copre:

- la manutenzione delle attrezzature tecniche o dei mezzi di trasporto usati per le azioni in materia di prevenzione, individuazione e investigazione dei reati gravi e di criminalità organizzata con dimensione transfrontaliera;
- i costi del personale che contribuisce al conseguimento degli obiettivi del presente regolamento.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico *rafforzare le capacità di combattere e prevenire la criminalità*, il sostegno operativo nell'ambito dei programmi nazionali copre:

- la manutenzione delle attrezzature tecniche o dei mezzi di trasporto usati per le azioni in materia di prevenzione, individuazione e investigazione dei reati gravi e di criminalità organizzata con dimensione transfrontaliera;
- i costi del personale che contribuisce al conseguimento degli obiettivi del presente regolamento.

Le azioni che non sono ammissibili a norma dell'articolo 4, paragrafo 3, non sono coperte.

ALLEGATO VIII

Indicatori di output e indicatori di risultato di cui all'articolo 24, paragrafo 3

Obiettivo specifico 1: Migliorare lo scambio di informazioni

- (1) Uso dei meccanismi di scambio di informazioni dell'UE, misurato attraverso:
 - (a) il numero di interrogazioni del sistema d'informazione Schengen (SIS);
 - (b) il numero di interrogazioni del sistema di scambio transnazionale di dati forensi (DNA, impronte digitali, targhe dei veicoli) tra gli Stati membri (sistema di scambio automatizzato di dati nel quadro di Prüm);
 - (c) il numero di messaggi scambiati tramite l'applicazione di rete per lo scambio sicuro di informazioni (SIENA);
 - (d) il numero di interrogazioni del sistema di informazione Europol (EIS);
 - (e) il numero totale di passeggeri i cui dati del codice di prenotazione (PNR) sono stati raccolti e scambiati.

Fonte dei dati: Europol, eu-LISA, Consiglio, Stati membri

- (2) Numero di nuovi collegamenti tra le banche dati pertinenti per la sicurezza effettuati con il sostegno del Fondo:
 - (a) con banche dati dell'UE e, se del caso, internazionali;
 - (b) all'interno dello Stato membro;
 - (c) con uno o più altri Stati membri;
 - (d) con uno o più paesi terzi.

Fonte dei dati: Stati membri

- (3) Numero di utenti attivi di banche dati, sistemi e strumenti di scambio di informazioni dell'UE e, se del caso, nazionali pertinenti per la sicurezza che si sono aggiunti grazie al sostegno del Fondo rispetto al numero totale di utenti.

Fonte dei dati: Stati membri

Obiettivo specifico 2: Potenziare la cooperazione operativa

- (4) Numero di azioni operative congiunte sostenute dal Fondo, con indicazione degli Stati membri e autorità partecipanti, ripartite per settore (lotta al terrorismo, criminalità organizzata generale, criminalità organizzata connessa alle armi da fuoco, criminalità informatica, altro):
 - (a) numero di squadre investigative comuni;
 - (b) numero di progetti operativi nel quadro della piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità (EMPACT);
 - (c) altre azioni operative congiunte.

Fonte dei dati: Europol, Eurojust, Stati membri

- (5) Partecipazione a reti transnazionali che operano con il sostegno del Fondo.

Fonte dei dati: Stati membri, beneficiari di sovvenzioni per azioni dell'Unione o assistenza emergenziale

- (6) Valore stimato dei beni congelati, valore stimato dei beni confiscati con l'aiuto del Fondo.
Fonte dei dati: Stati membri
- (7) Valore dei sequestri di stupefacenti illeciti effettuati grazie alla cooperazione transfrontaliera tra autorità di contrasto.
Fonte dei dati: Stati membri, beneficiari di sovvenzioni per azioni dell'Unione
- (8) Numero di prodotti, ad esempio manuali sulle migliori prassi, laboratori, esercitazioni comuni, realizzati dalle reti transnazionali esistenti con l'aiuto del Fondo.
Fonte dei dati: Beneficiari di sovvenzioni per azioni dell'Unione
- (9) Numero di raccomandazioni risultanti da valutazioni Schengen con un'incidenza finanziaria sul settore della sicurezza trattate con il sostegno del Fondo, rispetto al numero totale di raccomandazioni con un'incidenza finanziaria sul settore della sicurezza.
Fonte dei dati: Stati membri

Obiettivo specifico 3: Rafforzare le capacità di combattere e prevenire la criminalità

- (10) Numero di funzionari delle autorità di contrasto che hanno partecipato a formazioni, esercitazioni, programmi di apprendimento reciproco o programmi di scambio specializzati su tematiche inerenti alla dimensione transfrontaliera organizzati con l'aiuto del Fondo, ripartiti per i seguenti settori:
- (a) lotta al terrorismo;
 - (b) criminalità organizzata;
 - (c) criminalità informatica;
 - (d) altri settori di cooperazione operativa.
- Fonte dei dati: Stati membri*
- (11) Numero di manuali sulle migliori prassi e tecniche investigative, procedure operative standard e altri strumenti messi a punto con il sostegno del Fondo e con l'interazione tra varie organizzazioni provenienti da tutta l'UE.
Fonte dei dati: Stati membri, beneficiari di sovvenzioni per azioni dell'Unione o assistenza emergenziale
- (12) Numero di vittime di reato assistite con il sostegno del Fondo, ripartite per tipo di reato (tratta di esseri umani, traffico di migranti, terrorismo, reati gravi e di criminalità organizzata, criminalità informatica, sfruttamento sessuale di minori).
Fonte dei dati: Stati membri
- (13) Numero di infrastrutture critiche e di spazi pubblici la cui protezione da incidenti di sicurezza è stata migliorata con l'aiuto del Fondo.
Fonte dei dati: Stati membri
- (14) Numero di iniziative volte a prevenire la radicalizzazione che porta all'estremismo violento:

- (a) numero di visite del sito web della rete di sensibilizzazione al problema della radicalizzazione (RAN);
- (b) numero di partecipanti alla RAN, ripartiti per tipo di esperti;
- (c) numero di visite di studio, formazioni, laboratori e attività di consulenza organizzati negli Stati membri in stretto coordinamento con le autorità nazionali, ripartiti per beneficiari (autorità di contrasto, altro).

Fonte dei dati: RAN

(15) Numero di partenariati istituiti con il sostegno del Fondo che contribuiscono a migliorare il sostegno offerto ai testimoni, agli informatori e alle vittime di reato:

- (a) con il settore privato;
- (b) con la società civile.

Fonte dei dati: Stati membri, beneficiari di sovvenzioni per azioni dell'Unione o assistenza emergenziale